

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE

n. 177 del 20 LUG 2022

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture 2023-2025 (comma 594 art. 2 L.244/2007).

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemilaventidue il giorno VENTI del mese di LUGLIO,
alle ore 17,40, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario
Generale AW. Anna Maria TRIPODO:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la proclamazione del Sindaco del comune di Messina, dott. Federico Basile, avvenuta il 16 giugno 2022;

Visto l'art. 13 comma 1 della Legge 15/2015 e ss.mm. che recita "*Il Sindaco metropolitano è di diritto il Sindaco del comune capoluogo*";

VISTI i pareri, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

della II DIREZIONE

“ *SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI* “

“ *SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA* ”

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture 2023-2025 (comma 594 art.2 L.244/2007)

PREMESSO che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) e ss.mm.ii. prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

CHE, in particolare, l'art. 2 comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
3. dei beni immobili a uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

CHE il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

CHE il comma 597 impone alle pubbliche amministrazioni di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

CHE il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del DLgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

CONSIDERATO che il piano triennale previsto dal legislatore costituisce per l'ente un

consolidamento di misure ed attività già in atto, volte al contenimento della spesa e ad un uso razionale delle risorse in dotazione;

CHE l'Ente, mediante gli assetti competenti, pone estrema attenzione alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali in genere (attrezzature informatiche, parco automezzi, telefonia fissa e mobile, patrimonio immobiliare) al fine di migliorare il livello organizzativo ed ottimizzare le funzionalità istituzionali, avendo altresì l'obiettivo di contenere i costi di gestione ed evitare sprechi ed inefficienze;

VISTE le note Prot. n.1002/Rag.Gen. del 22/06/2022 e n.1169/Rag.Gen. dell'11/07/2022 di sollecito, con le quali la Ragioneria Generale ha richiesto ai Sigg. Dirigenti interessati tutti gli atti relativi all'approvazione del piano triennale che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili a uso abitativo o di servizio;

CHE a seguito di tale richiesta la V Direzione "Ambiente e Pianificazione" con nota prot. n. 544/V del 28/06/2022 ha predisposto una relazione indicando le misure di razionalizzazione attuate e da attuare;

CHE a seguito di tale richiesta con nota prot. n.3756/EM del 19/07/2022 la IV Direzione "Servizi Tecnici Generali" ha trasmesso le relazioni relative alle misure di razionalizzazione attuate e da attuare dei Responsabili dei Servizi Autoparco e Patrimonio;

VISTA la Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento degli Enti Locali e la L.R. n. 9/86;

VISTA la L.R. 23/12/2000 n. 30 recante "Norme sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTA la Legge Regionale n.15/2015 e successive modifiche ed integrazioni

SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO

DECRETI

ESAMINARE ed APPROVARE, per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati, il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, previsto dal comma 594, art. 2 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) così come predisposto dai Responsabili dei vari Servizi interessati nelle loro relazioni;

PUBBLICARE il presente piano a cura della V Direzione – Ambiente e Pianificazione – "Servizi Informatici" sul sito internet istituzionale dell'Ente con ciò adempiendo alle prescrizioni della norma che prevede la pubblicazione con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)

DARE ATTO che a consuntivo annuale deve essere trasmessa, a cura del Dirigente interessato nel presente decreto, una relazione alla sezione regionale della Corte dei Conti e agli organi di controllo interno sui risultati ottenuti (comma 697 art. 2 della legge 244/2007);

DICHIARARE il presente decreto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

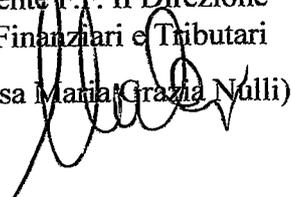
Il Responsabile
Uff. Bilancio

(Dott.ssa Concetta Salvati)



Il Dirigente F.F. II Direzione
Servizi Finanziari e Tributari

(Dott.ssa Maria Grazia Nulli)



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Piano Triennale 2023/2025;

nota prot. n. 1002/Rag.Gen. Del 22/06/2022 della II Direzione- Servizi Affari Finanziari e Tributari;

nota prot. n.1169/Rag.Gen. Del 11/07/2022 della II Direzione - Servizi Affari Finanziari e Tributari;

nota prot. n.544/V del 28/06/2022 della V Direzione Ambiente e Pianificazione;

nota prot.n.3756/EM del 19/07/2022 della IV Direzione Servizi Tecnici Generali.

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture 2023-2025 (comma 594 art. 2 L.244/2007).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 20/7/22

IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE F.F.
D.ssa Maria Grazia Nulli

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addi _____

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addi 20/7/22

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 20.07.22 Il Funzionario

IL DIRIGENTE II DIREZIONE
IL DIRIGENTE F.F.
D.ssa Maria Grazia Nulli

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

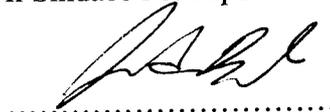
IL DIRIGENTE II DIREZIONE

Decreto Sindacale n. 177 del 20 LUG. 2022

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture 2023-2025 (comma 594 art. 2 L.244/2007).

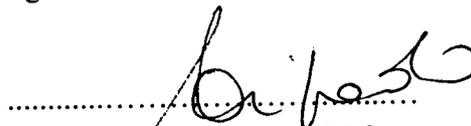
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano



.....
(Dott. Federico BASILE)

Il Segretario Generale



.....
Aw. Anna Maria TRIPODO

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Ai sensi della L.R. n. 15 del 04/08/15

PIANO TRIENNALE

***per l'individuazione di misure finalizzate al
contenimento delle spese di funzionamento***

***(art. 2 comma 594 e segg. Della Legge 244/07 – art. 8, comma 2,
D.L. 78/2010 conv. con L. 122/2010)***

2023 - 2025

Premessa

L'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/07 (Legge Finanziaria 2008) impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento. Viene stabilito che debba essere redatto un piano in tal senso da inviare sia alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sia agli organi di controllo interno. Tale piano deve inoltre essere reso pubblico.

Il testo delle citate disposizioni stabilisce:

(comma 594) Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano Piani Triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

(Comma 595) Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

L'Amministrazione aveva già disposto autonomamente l'avvio di misure atte a contenere i costi per le tipologie di beni individuate dalla predetta normativa, con primi interventi di razionalizzazione e con risultati di risparmio o di riduzione di spesa.

Ai fini della predisposizione del presente Piano è stata aggiornata la situazione delle principali tipologie dei beni strumentali in dotazione ai Servizi della Città Metropolitana nonché dei loro costi generali, al fine di predisporre misure dirette ad ulteriori razionalizzazioni del loro utilizzo, pur salvaguardando la funzionalità di uffici e servizi.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, si è ritenuto opportuno integrare il presente piano con la previsione di apposite misure di contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili.

Premesso che la situazione finanziaria dell'Ente, ad oggi, non ha di fatto permesso un'adeguata politica di valorizzazione dei beni che potrebbero essere appetibili sul mercato per vendite, permutate o concessioni a titolo oneroso e ribadita la evidente necessità di prevedere somme per una rivisitazione e sistemazione del patrimonio immobiliare dal punto di vista catastale al fine di una puntuale contezza del valore ma anche per evitare ulteriori spese causate da possibili sanzioni erariali, si relaziona quanto segue:

DOTAZIONE DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

(Art.2, comma 594, lett.c legge 24.12.2007,n.244)

In merito al Piano Triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture di cui alla L. 244/2007 art. 2 c. 5694, per gli adempimenti previsti di competenza del Servizio Patrimonio e del Servizio Edilizia Metropolitana, di questa Direzione ci si basa sulla completa ricognizione degli immobili di proprietà dell'Ente, adibiti a sede di Istituzioni Scolastiche, Uffici, Caserme dei Carabinieri e Case Cantoniere, e delle locazioni sia attive che passive.

Le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili si inquadrano nelle seguenti linee di azione:

- Logistica degli spazi destinati a servizi dell'Ente;
- Partnership pubblico-privato;
- Ottimizzazione concessioni e locazioni attive.

Obiettivi:

La Città Metropolitana di Messina attraverso una programmazione integrata che investe il complesso delle attività immobiliari dell'Ente, si pone l'obiettivo di valorizzare e razionalizzare sempre più il proprio patrimonio, sia per superare l'eccessivo frazionamento dei propri uffici e servizi, ma anche con l'obiettivo di contenere i costi di gestione e per migliorare il rapporto con l'utenza.

A tal fine intende dare attuazione ad un organico progetto di logistica degli spazi destinati a servizi dell'Ente legato alla variazione dell'organizzazione del personale dell'Ente, per un migliore utilizzo delle sedi istituzionali. Mediante la dismissione/valorizzazione o messa a reddito dei beni non più utilizzati al fine di ottimizzare la gestione del patrimonio e reperire risorse economiche aggiuntive necessarie per attuare il Programma delle Opere Pubbliche.

Prevedere un monitoraggio delle concessioni e locazioni passive, avviando un controllo di gestione finalizzato al contenimento dei costi entro i parametri standard del mercato immobiliare desunti dall'Osservatorio Immobiliare pubblicato periodicamente dall'Agenzia del territorio (O.M.I.). La cui spesa attuale potrà essere indicata dal competente Servizio finanziario dell'Ente.

Massima valorizzazione del patrimonio attraverso accordi con soggetti sia pubblici che privati, contenendo le spese di gestione e di investimento, anche mediante procedure di concessione di lungo periodo.

Nel merito, gli impianti sportivi, quando concessi in uso gratuito alle associazioni sportive presenti sul territorio, rappresentano una convenienza per l'Ente poiché una gestione diretta comporterebbe spese superiori, in quanto le stesse associazioni ne curano il mantenimento e la manutenzione ordinaria, dando modo anche alla cittadinanza di usufruirne.

Con l'adozione del recente Regolamento sulla concessione degli spazi per punti di ristoro e/o installazione di distributori automatici, per gli edifici scolastici, l'applicazione delle relative tariffe sono state commisurate in proporzione del dimensionamento della popolazione scolastica, in aggiunta al costo degli spazi occupati. Ancora, con la recente adozione del nuovo regolamento sulla concessione dei contributi da erogare alle Istituzioni scolastiche (Legge 23/1996), queste ultime vengono responsabilizzate sull'uso dei consumi energetici, i cui maggiori costi, rispetto ai parametri previsti, saranno addebitati agli stessi Istituti scolastici, non erogando il contributo dovuto e previsto nell'adottato regolamento.

In merito agli immobili destinati a sede delle II.SS. e dei luoghi di lavoro, dall'ultimo censimento sullo stato degli stessi, è emersa la necessità di programmare degli interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico (alcuni anche realizzati) il cui obiettivo, oltre ad assicurare la rispondenza degli interventi ai fabbisogni della collettività ed all'ottenimento delle certificazioni di legge, è il futuro contenimento dei consumi energetici.

Il Servizio Autoparco, anche esso incardinato nella IV Direzione, cura gli adempimenti connessi alla gestione degli automezzi di proprietà dell'Ente e di quelli in noleggio. Gestisce l'intero patrimonio dei mezzi, compresi i mezzi speciali utilizzati per lo spalamento neve, coadiuva il servizio Protezione Civile, garantendo la funzionalità dei mezzi per le varie emergenze, in collaborazione con i responsabili dei servizi viabilità, organizza una sempre migliore distribuzione dei mezzi assegnati agli operatori stradali.

Le spese relative alla revisione, alla tassa di possesso e all'assicurazione R.C.T. non sono contenibili in quanto spese fisse di tasse dovute per legge.

Negli ultimi anni, sono state attuate tutte le possibili misure volte a contenere la spesa del carburante e della manutenzione dei mezzi, sono stati dismessi i mezzi obsoleti che necessitavano di costosi interventi in funzione dei notevoli anni dall'immatricolazione e dei numerosi chilometri percorsi.

Verificati i risultati positivi, si prosegue nell'attuazione del piano di rimodulazione dell'assegnazione dei mezzi alle varie direzioni, nonché ai vari servizi della viabilità, salvaguardando l'efficienza e il raggiungimento degli obiettivi, ma perseverando nell'intento di una riduzione dei costi, per quanto ancora possibile.

Va segnalato che già nell'anno 2022 su specifica richiesta del Comandante della Polizia Metropolitana, per le mutate esigenze del Corpo di Polizia, si è proceduto alla rimodulazione del noleggio stipulato nell'anno 2019, che prevedeva il noleggio di n. 18 autovetture, con la restituzione di n. 10 autovetture, pertanto, è stato attuato un piano che prevede notevole risparmio per le annualità 2023/2024, sia per il costo del noleggio che per il costo carburante.

Relativamente ai contratti di noleggio in scadenza nel corrente anno, delle autovetture assegnate ai servizi generali dell'Ente, a causa degli adempimenti della 3 Direzione Viabilità, legati ai molteplici lavori in corso, nonché dei lavori in fase di affidamento, in attuazione del masterplan, si rende necessario implementare la dotazione delle autovetture, pur tuttavia, nell'ottica del massimo contenimento delle spese, si sta fronteggiando l'ulteriore necessaria spesa, con la dismissione di alcune auto di proprietà già obsolete.

Per le spese di manutenzione, si continua ad affidare tale servizio ad officine autorizzate dalla casa costruttrice (Mercedes – JCB –Bobcat – Rolba etc.), ottenendo maggiore efficienza, maggiore garanzia sui lavori che vengono effettuati, apparentemente la spesa potrebbe sembrare maggiore, ma il monitoraggio dei costi fa rilevare, in effetti, un maggior risparmio su tali interventi.

Tutti i mezzi sono muniti di libretto di bordo ove viene annotato, giornalmente, la destinazione, l'autista, i chilometri percorsi e lo scopo del viaggio, inoltre, vengono annotati i rifornimenti effettuati, con il monitoraggio tra i chilometri effettuati e il consumo del carburante.

Le trasferte e tutti i movimenti dei mezzi vengono autorizzati, di volta in volta, dal dirigente o dal Responsabile del Servizio, titolare di Posizione Organizzativa.

Si continua ad attuare quanto possibile, e ove possibile, il contenimento della spesa, ma si può affermare che è impossibile scendere oltre le soglie minime e continuare a garantire lo svolgimento dei servizi di competenza per non creare danni certi e gravi all'Ente.

Si continua ad attuare quanto possibile, e ove possibile, il contenimento della spesa, ma si può affermare che è impossibile scendere oltre le soglie minime e continuare a garantire lo svolgimento dei servizi di competenza per non creare danni certi e gravi all'Ente.

I RESPONSABILI P.O.

**F.TO ING. GIACOMO RUSSO
F.TO ING. ROSARIO BONANNO
F.TO DOTT. PIETRO ALITO**

**F.TO IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Biagio PRIVITERA**

**DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE
CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE
D'UFFICIO**

(Art.2, comma 594, lett. A Legge 24.12.2007, n.244)

In riferimento alle utenze di telefonia mobile si può prevedere che per il triennio 2023 - 2025 la consistenza delle stesse rimarrà costante, valutabile intorno alle 260 unità. I costi, determinati sulla base della nuova convenzione Consip, cui si è aderito recentemente, rimarranno pressochè uguali per il triennio.

2022	2023	2024
~ 16.000,00	~ 16.000,00	~ 16.000,00

Per quanto attiene le dotazioni informatiche, a causa dell'emergenza Covid, unitamente alla elevata obsolescenza del parco apparecchiature in atto detenute, si stima una previsione di spesa di almeno € 50.000,00 annui.

2022	2023	2024
~ 50.000,00	~ 50.000,00	~ 50.000,00

F.TO Il Responsabile del Servizio
dott. Giacomo Lucà

F.TO Il Dirigente
Arch. Roberto Siracusano



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

L.R. n.15 del 04/08/2015

II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

nota N 1002/Rag.Gen.

Messina, 22/06/2022

OGGETTO:Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007).

Al Sig. Dirigente F.F. della IV Direzione
"Servizi Tecnici Generali"

- Servizio Autoparco
- Servizio Edilizia Metropolitana

Al Sig. Dirigente F.F.della V Direzione
"Ambiente e Pianificazione"

- Servizio Informatico

E, p.c.

Al Sig. Sindaco Metropolitan

Al Segretario Generale

Al Collegio dei Revisori

LORO SEDI

Dovendo procedere alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 ed alla predisposizione del progetto di Bilancio di previsione per l'esercizio 2023 nonché pluriennale 2023/2025 entro il termine dalla normativa vigente, si invitano le S.S.L.L.a far pervenire a questa Direzione "Servizi Finanziari e Tributari" il Piano Triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007), che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio (con misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso);
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso , previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Cordiali saluti

Il Responsabile
Ufficio Bilancio
Dott.ssa Concetta Salvati

Il Dirigente F.F. II Direzione
Servizi Finanziari e Tributari
Dott.ssa Maria Grazia Nulli

Firmato digitalmente da:
SALVATI CONCETTA
Firmato il 22/06/2022 11:19
Seriale Certificato: 13266
Valido dal 23/11/2020 al 23/11/2023

Firmato digitalmente da:
Nulli Maria
Firmato il 22/06/2022 13:24

Seriale Certificato: 50294610945452201885510685731301124729

Valido dal 05/03/2020 al 05/03/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

L.R. n.15 del 04/08/2015

II DIREZIONE – SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA

Prot. n.1169/Rag.Gen.

Messina 11/07/2022

OGGETTO:Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007).

E, p.c.

Al Sig. Dirigente F.F. della IV Direzione
"Servizi Tecnici Generali"

- Servizio Autoparco
- Servizio Edilizia Metropolitana

Al Sig. Sindaco Metropolitanano

Al Sig. Segretario Generale

Al Collegio dei Revisori

LORO SEDI

Stante l'urgenza di redigere il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 entro il termine del 31/07/2022, con la presente si reitera il contenuto della nota prot. n.1002/Rag.Gen. del 22/06/2022 con la quale si chiedeva di far pervenire a questa Direzione "Servizi Finanziari e Tributarî" il Piano Triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture previsto dal comma 594 art. 2 Legge 244/2007 (Legge finanziaria 2008) che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione :

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio (con misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso);
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso , previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) Dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Distinti saluti

Il Responsabile Ufficio Bilancio

(Dott.ssa Concetta Salvati
Firmato digitalmente da:

SALVATI CONCETTA

Firmato il 11/07/2022 11:19

Seriale Certificato: 13266

Valido dal 23/11/2020 al 23/11/2023

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Dirigente F.F. II Direzione

(Dott.ssa Maria Grazia Nulli)

Firmato digitalmente da:

Nulli Maria

Firmato il 11/07/2022 11:34

Seriale Certificato: 5029461094545220188551088573130

Valido dal 05/03/2020 al 05/03/20

Prot. n° 127/D1L
del 28/06/22



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(ai sensi della L.R. n. 15 del 4 agosto 2015)

V Direzione "Ambiente e Pianificazione"

Sistemi Informatici

Prot. n. 544/V del 28/06/2022

Al Sig. Dirigente della II Direzione

CHIAVI TELEFONICHE

e p.c.

Sig. Sindaco Metropolitano

Sig. Segretario Generale

Collegio dei revisori

del 28.06.22

LORO SEDI

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art.2 Legge 244/2007).

In esito alla nota n. 1002/Rag.Gen. del 22/06/2022, di pari oggetto, in riferimento alle utenze di telefonia mobile si può prevedere che per il triennio 2023 - 2025 la consistenza delle stesse rimarrà costante, valutabile intorno alle 260 unità. I costi, determinati sulla base della nuova convenzione Consip, cui si è aderito recentemente, rimarranno pressochè uguali per il triennio.

2023	2024	2025
~ 16.000,00	~ 16.000,00	~ 16.000,00

Per quanto attiene le dotazioni informatiche, in continuazione dell'anno precedente, è prevedibile una spesa di circa € 50.000,00 annui.

2023	2024	2025
~ 50.000,00	~ 50.000,00	~ 50.000,00

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio

Luca' Giacomo
Firmato digitalmente da:

LUCA' GIACOMO

Firmato il 28/06/2022 13:15

Seriale Certificato: 84582

Valido dal 20/01/2021 al 20/01/2024

info:Camera Qualified Electronic Signature CA

Il Dirigente

Arch. Roberto Siracusano



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

IV DIREZIONE Servizi Tecnici Generali

Prot. 3756/EM

del 19/07/2022

Alla II Direzione Servizi Finanziari e Tributari
e p.c.
Al Sig. Sindaco
Al Segretario Generale
Al Collegio dei Revisori
LORO SEDI

OGGETTO: Piano Triennale per l'individuazione delle Misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 5694 art.2 Legge 244/2007)

In merito al Piano Triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture di cui alla L. 244/2007 art. 2 c. 5694, per gli adempimenti previsti di competenza del Servizio Patrimonio e del Servizio Edilizia Metropolitana, di questa Direzione ci si basa sulla completa ricognizione degli immobili di proprietà dell'Ente, adibiti a sede di Istituzioni Scolastiche, Uffici, Caserme dei Carabinieri e Case Cantoniere, e delle locazioni sia attive che passive.

Le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili si inquadrano nelle seguenti linee di azione:

- Logistica degli spazi destinati a servizi dell'Ente;
- Partnership pubblico-privato;
- Ottimizzazione concessioni e locazioni attive.

Obiettivi:

La Città Metropolitana di Messina attraverso una programmazione integrata che investe il complesso delle attività immobiliari dell'Ente, si pone l'obiettivo di valorizzare e razionalizzare sempre più il proprio patrimonio, sia per superare l'eccessivo frazionamento dei propri uffici e servizi, ma anche con l'obiettivo di contenere i costi di gestione e per migliorare il rapporto con l'utenza.

A tal fine intende dare attuazione ad un organico progetto di logistica degli spazi destinati a servizi dell'Ente legato alla variazione dell'organizzazione del personale dell'Ente, per un migliore utilizzo delle sedi istituzionali. Mediante la dismissione/valorizzazione o messa a reddito dei beni non più utilizzati al fine di ottimizzare la gestione del patrimonio e reperire risorse economiche aggiuntive necessarie per attuare il Programma delle Opere Pubbliche.

Prevedere un monitoraggio delle concessioni e locazioni passive, avviando un controllo di gestione finalizzato al contenimento dei costi entro i parametri standard del mercato immobiliare desunti dall'Osservatorio Immobiliare pubblicato periodicamente dall'Agenzia del territorio (O.M.I.). La cui spesa attuale potrà essere indicata dal competente Servizio finanziario dell'Ente.

Massima valorizzazione del patrimonio attraverso accordi con soggetti sia pubblici che privati, contenendo le spese di gestione e di investimento, anche mediante procedure di concessione di lungo periodo.

Nel merito, gli impianti sportivi, quando concessi in uso gratuito alle associazioni sportive presenti sul territorio, rappresentano una convenienza per l'Ente poiché una gestione diretta comporterebbe spese superiori, in quanto le stesse associazioni ne curano il mantenimento e la manutenzione ordinaria,

dando modo anche alla cittadinanza di usufruirne.

Con l'adozione del recente Regolamento sulla concessione degli spazi per punti di ristoro e/o installazione di distributori automatici, per gli edifici scolastici, l'applicazione delle relative tariffe sono state commisurate in proporzione del dimensionamento della popolazione scolastica, in aggiunta al costo degli spazi occupati.

Ancora, con la recente adozione del nuovo regolamento sulla concessione dei contributi da erogare alle Istituzioni scolastiche (Legge 23/1996), queste ultime vengono responsabilizzate sull'uso dei consumi energetici, i cui maggiori costi, rispetto ai parametri previsti, saranno addebitati agli stessi Istituti scolastici, non erogando il contributo dovuto e previsto nell'adottato regolamento.

In merito agli immobili destinati a sede delle II.SS. e dei luoghi di lavoro, dall'ultimo censimento sullo stato degli stessi, è emersa la necessità di programmare degli interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico (alcuni anche realizzati) il cui obiettivo, oltre ad assicurare la rispondenza degli interventi ai fabbisogni della collettività ed all'ottenimento delle certificazioni di legge, è il futuro contenimento dei consumi energetici.

Il Servizio Autoparco, anche esso incardinato nella IV Direzione, cura gli adempimenti connessi alla gestione degli automezzi di proprietà dell'Ente e di quelli in noleggio. Gestisce l'intero patrimonio dei mezzi, compresi i mezzi speciali utilizzati per lo spalamento neve, coadiuva il servizio Protezione Civile, garantendo la funzionalità dei mezzi per le varie emergenze, in collaborazione con i responsabili dei servizi viabilità, organizza una sempre migliore distribuzione dei mezzi assegnati agli operatori stradali. Le spese relative alla revisione, alla tassa di possesso e all'assicurazione R.C.T. non sono contenibili in quanto spese fisse di tasse dovute per legge.

Negli ultimi anni, sono state attuate tutte le possibili misure volte a contenere la spesa del carburante e della manutenzione dei mezzi, sono stati dismessi i mezzi obsoleti che necessitavano di costosi interventi in funzione dei notevoli anni dall'immatricolazione e dei numerosi chilometri percorsi.

Verificati i risultati positivi, si prosegue nell'attuazione del piano di rimodulazione dell'assegnazione dei mezzi alle varie direzioni, nonché ai vari servizi della viabilità, salvaguardando l'efficienza e il raggiungimento degli obiettivi, ma perseverando nell'intento di una riduzione dei costi, per quanto ancora possibile.

Va segnalato che già nell'anno 2022 su specifica richiesta del Comandante della Polizia Metropolitana, per le mutate esigenze del Corpo di Polizia, si è proceduto alla rimodulazione del noleggio stipulato nell'anno 2019, che prevedeva il noleggio di n. 18 autovetture, con la restituzione di n. 10 autovetture, pertanto, è stato attuato un piano che prevede notevole risparmio per le annualità 2023/2024, sia per il costo del noleggio che per il costo carburante.

Relativamente ai contratti di noleggio in scadenza nel corrente anno, delle autovetture assegnate ai servizi generali dell'Ente, a causa degli adempimenti della 3 Direzione Viabilità, legati ai molteplici lavori in corso, nonché dei lavori in fase di affidamento, in attuazione del masterplan, si rende necessario implementare la dotazione delle autovetture, pur tuttavia, nell'ottica del massimo contenimento delle spese, si sta fronteggiando l'ulteriore necessaria spesa, con la dismissione di alcune auto di proprietà già obsolete.

Per le spese di manutenzione, si continua ad affidare tale servizio ad officine autorizzate dalla casa costruttrice (Mercedes – JCB – Bobcat – Rolba etc.), ottenendo maggiore efficienza, maggiore garanzia sui lavori che vengono effettuati, apparentemente la spesa potrebbe sembrare maggiore, ma il monitoraggio dei costi fa rilevare, in effetti, un maggior risparmio su tali interventi.

Tutti i mezzi sono muniti di libretto di bordo ove viene annotato, giornalmente, la destinazione, l'autista, i chilometri percorsi e lo scopo del viaggio, inoltre, vengono annotati i rifornimenti effettuati, con il monitoraggio tra i chilometri effettuati e il consumo del carburante.

Le trasferte e tutti i movimenti dei mezzi vengono autorizzati, di volta in volta, dal dirigente o dal Responsabile del Servizio, titolare di Posizione Organizzativa.

Si continua ad attuare quanto possibile, e ove possibile, il contenimento della spesa, ma si può affermare che è impossibile scendere oltre le soglie minime e continuare a garantire lo svolgimento dei servizi di competenza per non creare danni certi e gravi all'Ente.

Si continua ad attuare quanto possibile, e ove possibile, il contenimento della spesa, ma si può affermare che è impossibile scendere oltre le soglie minime e continuare a garantire lo svolgimento dei

servizi di competenza per non creare danni certi e gravi all'Ente.

I RESPONSABILI P.O.

FTO ING. GIACOMO RUSSO
FTO ING. ROSARIO BONANNO
FTO DOTT. PIETRO ALITO

IL DIRIGENTE FF.

Dott. Biagio PRITTIERA
